



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

Copia

N° 22 del 08/07/2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione: ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE DEGLI AMBITI TERRITORIALI AGGREGATI CREMONA 2 CENTRO E CREMONA 3 SUD E LA SUCCESSIVA GESTIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO.-

L'anno **duemilatredici**, addì **otto** del mese di **luglio** alle ore **18,30**, nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	PECCATI Ferruccio	SI	
2	CAVALLI Nicola	SI	
3	LAZZARI Roberto	SI	
4	ARALDI Sara	SI	
5	MANFREDINI Andrea	SI	
6	ZAVATTINI Stefano		SI
7	BASSI Romeo Anadir	SI	
8	CHIARI Liliano	SI	
9	MOSTOSI Elvio	SI	
10	PULITI Maria Teresa	SI	
11	LOMBARDI Fabio		SI
12	GUARRESCHI Fabio Paolo	SI	
13	BARBISOTTI Claudio	SI	
Presenti 11 - Assenti 2			

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI

Accertata la validità dell'adunanza, il FERRUCCIO PECCATI in qualità di SINDACO ne assume la Presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 14, c. 1, del D.Lgs. n. 164/2000 ha sancito che il servizio di distribuzione del gas naturale è un servizio pubblico da affidare esclusivamente mediante gara per periodi di tempo non superiori a dodici anni, e che gli Enti locali svolgano altresì attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulla distribuzione, regolando i loro rapporti con il gestore mediante contratto di servizio;
- in base al combinato disposto degli artt. 46-bis, c. 1, del D.L. 159/2007, convertito con modificazioni dalla L. 222/2007, e 37, c. 2, del D.L. 83/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 le gare per l'individuazione del gestore del servizio distribuzione gas devono essere indette esclusivamente a livello di ambiti territoriali minimi (ATEM), demandando ad appositi provvedimenti del Ministero dello Sviluppo Economico l'individuazione di tali ambiti e dei criteri uniformi da adottare in sede di gara;

Richiamato il D.M. 19/01/2011 che:

- all'art. 1, individua 177 ATEM, la cui composizione è sancita dal D.M. 18/10/2011, che, relativamente alla provincia di Cremona, prevede la suddivisione dei Comuni cremonesi - esclusi Volongo e Spineda - nei tre ATEM: Cremona 1 Nord, Cremona 2 Centro e Cremona 3 Sud;
- all'art. 2 comma 1, ha previsto che gli enti locali appartenenti a ciascun ambito affidino il servizio tramite gara unica;
- all'art. 2 comma 4, ha previsto che la gara unica possa essere estesa a due o più ambiti confinanti, previo accordo degli enti locali degli ambiti interessati;

Considerato che il D.M. 12 novembre 2011 n. 226 (c.d. decreto criteri):

- ha indicato i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio;
- ha previsto che gli enti locali di ogni ambito individuino nel Comune capoluogo, se presente nell'ambito, o negli altri casi, alternativamente in un Comune capofila o nella Provincia o in altro soggetto già esistente (come una società di patrimonio delle reti) la stazione appaltante cui delegare il compito di predisporre, indire e aggiudicare la gara d'ambito;
- ha previsto la possibilità che i Comuni deleghino alla stazione appaltante anche le attività propedeutiche all'indizione della gara (c.d. funzioni locali), oltre che, salvo l'indicazione di un diverso soggetto, il ruolo di "controparte del contratto di servizio", che comprende la funzione di vigilanza e controllo sull'esecuzione del contratto;

Visto che l'art. 8 del D.M. 12 novembre 2011 n. 226 ha sancito l'obbligo per il gestore aggiudicatario della gara d'ambito di corrispondere, oltre alla remunerazione spettante ai singoli Comuni:

1. alla stazione appaltante, per la copertura degli oneri della gara un corrispettivo *una tantum* di cui, con successiva delibera n. 407/2012/R/Gas dell'11/10/2012 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) ne ha definiti i criteri di quantificazione, individuando la misura della quota a copertura dei costi delle funzioni locali (ossia le attività propedeutiche all'indizione della gara) e quella a copertura dei costi delle funzioni centralizzate (ossia le attività di indizione ed espletamento della gara);
2. al soggetto che svolge il ruolo di controparte del contratto di servizio un corrispettivo annuale pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, a titolo di rimborso forfetario degli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio;

Dato atto che nell'incontro del 19 febbraio 2013 con tutti i Comuni del territorio provinciale la Provincia, nel proporre l'accorpamento di tutti e tre gli ATEM della provincia cremonese, si è candidata a svolgere il ruolo di stazione appaltante e di controparte del contratto di servizio con

riferimento agli ambiti così aggregati, al fine di mettere a disposizione del territorio l'esperienza precedentemente maturata ed ottimizzare tutti gli adempimenti procedurali, anche a carattere tecnico ed economico, con finalità di perseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità;

Considerato che l'articolo 2, c. 2, del D.M. 12 novembre 2011 n. 226 prevede che il Comune capoluogo di provincia, qualora appartenente all'ambito, o la Provincia, negli altri casi, convochino gli Enti locali per l'individuazione della Stazione Appaltante entro i termini previsti dall'allegato I al suddetto DM;

Rilevato pertanto che, in ottemperanza alla suddetta previsione normativa:

- ❑ la Provincia in data 20 marzo 2013 ha convocato i Comuni dell'ambito Cremona 2 Centro, ai quali è stata presentata la bozza di convenzione per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e che, in tale occasione, hanno scelto di delegare alla Provincia di Cremona il ruolo di stazione appaltante e di controparte del contratto di servizio nonché le funzioni locali;
- ❑ il Comune di Cremona ha convocato in data 09/05/2013 i Comuni dell'ATEM Cremona 3 Sud, i quali hanno espresso parere favorevole all'aggregazione all'ATEM di Cremona 2 Centro e conseguentemente hanno individuato la Provincia quale soggetto cui delegare il ruolo di stazione appaltante e di controparte del contratto di servizio nonché le c.d. funzioni locali, prendendo visione altresì della bozza di convenzione unificata per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;

Sottolineato come la gara unitaria sia conforme allo spirito del D.M. 19/01/2011, che all'art. 2, comma 4, favorisce forme di aggregazione, e utile al perseguimento dei vantaggi che i processi di aggregazione comportano, anche dal punto di vista economico, in funzione delle economie intrinseche indotte dalla gestione di un unico iter di gara;

Dato atto che:

- ❑ la Provincia di Cremona ha trasmesso il testo di convenzione unificata ai Comuni in data 14/05/2013;
- ❑ i Comuni sono stati invitati a trasmettere entro il 31/05/2013 le proprie osservazioni al testo di convenzione unificata;
- ❑ come da piano di lavoro condiviso con i Comuni, in data 04/06/2013 si è riunito il Gruppo di lavoro, composto dalla Provincia e da otto rappresentanti, anche per delega, dei Comuni facenti parte degli ambiti aggregati, autonomamente scelti dagli stessi, con il compito di coadiuvare la Provincia di Cremona nella definizione del testo definitivo della Convenzione, anche sulla base delle osservazioni nel frattempo comunicate;
- ❑ il suddetto Gruppo di Lavoro in tale seduta ha accolto il testo di Convenzione allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che dovrà essere approvato da parte dei Consigli di tutti gli enti sottoscrittori;

Valutato che, per lo svolgimento delle funzioni delegate dai Comuni ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della Convenzione, la Provincia si avvarrà, previo espletamento delle procedure previste dal D.L.gs. 163/2006, di qualificati supporti specialistici e che la Conferenza dei Comuni approverà il programma di spesa, secondo quanto previsto dalla Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n 407/2012/R/gas nei limiti dell'importo massimo complessivo di euro 567.881,37 riferito sia alle funzioni centralizzate, sia alle funzioni locali di tutti i Comuni degli ambiti, come dettagliatamente indicato nell'art. 8 della Convenzione;

Atteso che lo schema di Convenzione prevede che i Comuni stanzino a favore della stazione appaltante le suddette spese, e si impegnino a versarle a titolo di anticipazione alla Provincia, secondo il riparto, per annualità e per singolo Comune, che sarà approvato dalla Conferenza dei Comuni;

Evidenziato che le tabelle allegate alla Convenzione indicano la spesa massima complessiva di euro 3.317,68 a carico di questo Comune, riferita sia alle funzioni centralizzate, sia alle funzioni locali, mentre la spesa effettiva da stanziare sarà successivamente determinata da parte della Conferenza dei Comuni come sopra precisato;

Richiamati :

- l'art. 30 D.Lgs 2000 n. 267, che dispone che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, che stabiliscono i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie;
- l'art. 42 D.Lgs 2000 n. 267 relativo alle competenze dei consigli;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000 dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso e considerato

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Puliti), espressi dagli aventi diritto in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare il testo di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale degli ambiti territoriali Cremona 2 Centro e Cremona 3 Sud, aggregati ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D.M. 19/01/2011 e la successiva gestione del contratto di servizio, ai sensi del D.M. 12/11/2011 n. 226;
2. di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Sara Miglioli di procedere alla sottoscrizione della convenzione;
3. di impegnarsi, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione, a stanziare nel bilancio, anche mediante apposita variazione da deliberarsi dopo l'assunzione da parte della Conferenza dei Comuni del relativo programma, la spesa relativa alle funzioni centralizzate d'ambito, al netto delle spese generali per la struttura della Provincia, e quella relativa alle funzioni locali, secondo il riparto, per annualità e per singolo Comune, che sarà approvato dalla Conferenza sulla base dei criteri di cui alla Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n 407/2012/R/gas, dando atto che tali somme saranno da impegnare ed erogare anticipatamente alla Provincia di Cremona in ciascuna delle corrispondenti annualità;

Successivamente il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di provvedere ai sensi art. 134 comma 4 D.Lgvo 267/2000

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Puliti), espressi dagli aventi diritto in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE DEGLI AMBITI TERRITORIALI AGGREGATI CREMONA 2 CENTRO E CREMONA 3 SUD E LA SUCCESSIVA GESTIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Spinadesco, li 19/06/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Spinadesco, li 19.06.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Miglioli Sara

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Ferruccio Peccati

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che ai sensi dell'art. 134, comma 1° del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : **13.07.2013** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

[X] Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Spinadesco,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Spinadesco
12/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori